

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IL TEMA DEI DIBATTITI SULL'INDOCINA IN CORSO A GINEVRA

Laos, Cambogia e Viet Nam

"Punto morto",? - Due tesi: trattazione unitaria o separata dei problemi relativi ai tre stati indocinesi - Un solo aggressore - La cessazione delle ostilità e la situazione politica

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

GINEVRA, 21. - E' bastato che per due giorni non si sia visto in progresso nelle trattative, come si pretende a Parigi, ma a che scopo invener? Il governo francese sa perfettamente che tutti questi argomenti sono inconsistenti, e che non e possibile giungere ad un armistizio nel Laos e in Cambogia, a meno di non trattare con l'altra parte belligerante, ossia con la resistenza nei due paesi.

dentali. Ebbene - si puo rispondere loro - fare la prova. Invitateci e vedrete poi se questi governi sono reali od immaginari, come si pretende a Parigi. Ma a che scopo invener? Il governo francese sa perfettamente che tutti questi argomenti sono inconsistenti, e che non e possibile giungere ad un armistizio nel Laos e in Cambogia, a meno di non trattare con l'altra parte belligerante, ossia con la resistenza nei due paesi.

Il fatto e che Bidault non rino-



Molotov ha presieduto ieri la seduta segreta della conferenza asiatica

ne sono alla base debbono essere applicati all'insieme dell'Indocina, oppure soltanto al Viet Nam, secondo la ipotesi di Bidault al quale, come e noto, richiede il puro e semplice distacco delle formazioni militari che operano nel Laos e nella Cambogia.

La seduta di oggi, preceduta da una serie d'incontri con i delegati occidentali, si e iniziata regolarmente alle 11. E' stata sospesa, come al solito, per pochi minuti, alle diciassette, ed e finita alle 19.10. Una delle piu lunghe della conferenza, dunque. Secondo informazioni di fonte occidentale, essa sarebbe stata, nel senso che tutti i delegati, ed anche piu volte, vi avrebbero preso la parola.

Circa gli argomenti in discussione, si sa che fra Eden e Molotov, ieri sera, era stato concordato di affrontare l'esame dei punti uno e cinque del piano francese ed il punto otto del piano Fann Van Dong. Come si ricordava, i punti uno e cinque del piano Bidault prevedono rispettivamente il ritiro delle forze armate delle due parti in zone determinate e la conseguente cessazione delle ostilità. Il punto otto del piano Fann Van Dong prevede la fine di ogni movimento di truppe e di armi provenienti dall'esterno ed il controllo dell'armistizio da parte di commissioni miste. Molotov, d'altra parte, in un suo intervento di alcuni giorni fa, aveva proposto che rappresentativi di paesi neutrali supervisionassero l'operato delle commissioni miste e che gli accordi che fossero stati raggiunti a Ginevra venissero garantiti dagli Stati che partecipano alla conferenza.

Il ministro degli esteri francese e partito alle 22.17 per Parigi, dove sara probabilmente raggiunto da Eden, col quale prendera parte domani alle celebrazioni anniversarie dell'Entente cordiale.

«Vuole Bidault - scrive oggi Le Monde - festeggiare l'anniversario di qualcosa che vive, oppure limitarsi a gettare qualche fiore retorico su un cadavere, il cadavere della sua vittoria? La questione - aggiunge il giornale - deve essere chiaramente posta. Perché, dice il giornale, mentre alcuni membri della stessa maggioranza (il socialdemocratico Chiaromonte, il d.c. De Martini e altri) sottolineavano l'importanza di un rinvio, altri (come il deputato socialista Gava) bocciano la commissione e non puo essere piu riproposto.

«L'accentuata pressione degli Stati Uniti per ottenere dagli alleati occidentali un immediato impegno militare nel settore dell'Asia sud-orientale, ha posto il governo britannico di fronte alla necessita di prendere una decisione di vitale importanza, che comporta il riesame politico a lunga scadenza dei rapporti esistenti in seno al blocco occidentale. Quanto ardua sia una tale

decisione, puo essere compreso considerando che la Gran Bretagna deve oggi elaborare una linea di azione che permetta di raggiungere tre fondamentali obiettivi, tra loro contraddittori: 1) impedire un ulteriore deterioramento dei rapporti con gli Stati Uniti, che mai prima d'ora sono stati tanto tesi; 2) evitare ogni impegno che possa automaticamente coinvolgere Londra in un conflitto in Asia; 3) mantenere unito il Commonwealth dietro la linea politica scelta.

Il fallimento della conferenza di Ginevra potrebbe irrimediabilmente la Gran Bretagna di fronte all'impossibilita di raggiungere tutti e tre gli obiettivi citati, che non possono essere separati tra loro, sicché il mancato

raggiungimento di uno solo di essi sarebbe considerato a Londra una sciagura di incalcolabili proporzioni. Di qui la convinzione della diplomazia inglese che almeno un limitato accordo a Ginevra, nelle migliori condizioni possibili per l'Occidente, e indispensabile per impedire una crisi gravissima, della quale l'unità dell'impero britannico sarebbe la prima vittima.

Washington. «La completa unita di intenti e di metodi esistenti fra la Gran Bretagna e l'India sui problemi dell'Asia orientale». E la scelta fra Dulles e Nehru che viene ormai ufficialmente formulata, mettendo l'unità del Commonwealth di sopra dell'alleanza con gli Stati Uniti e emanando la superiorità della soluzione politica inglese sulla soluzione militare americana. Ma e evidente che, quando il sabotaggio franco-americano a Ginevra rende imminente il momento della scelta concreta, il governo britannico si trova di fronte alla necessita di prendere decisioni vitali.

LUCA TREVISANI

WASHINGTON, 21. - I colloqui tra i rappresentanti militari americani, inglesi, francesi, australiani e neozelandesi in merito all'Asia sud-orientale si apriranno con ogni probabilita la settimana prossima, secondo alcune fonti, ai primi di giugno. L'United Press, nel riferire che gli Stati Uniti rinvieranno in tale sede le pressioni assai vivaci, preannuncia che l'ammiraglio Arthur Radford, capo di Stato Maggiore generale americano, ha pronto per l'esame da parte della conferenza un piano relativo all'intervento diretto in Indocina.

«Uccide i suoi figli a colpi d'ascia» JACKSONVILLE (Carolina del Sud) 21. - Un capitano del corpo dei «marines» ha ucciso a colpi d'ascia i suoi tre figli - un bambino di 4 anni e due bambine, una di 6 e l'altra di 7 anni - ha ferito gravemente la moglie e si e poi ucciso squarciandosi la gola con un coltello.

MENTRE SI NEGA LA PENSIONE AI CIECHI Circa tre miliardi stanziati per la Somalia Concluso alla Camera il dibattito sull'Agricoltura

ESTERI Badini Confalonieri e neppure alla maggioranza che ha approvato con sollecitudine questa nuova e inutile spesa. L'ultimo oratore che ha preso la parola nella discussione generale sul bilancio dell'Agricoltura e stato il onorevole socialista Achille CORONA. Egli ha dimostrato come l'unica via d'uscita dalla crisi che affligge le campagne italiane sia la realizzazione della riforma agraria genovese e della riforma dei patti agrari.

Manovre degasperiane contro gli oppositori interni

Le manovre del centro degasperiano per assicurarsi il controllo del prossimo Congresso nazionale d.c. e munirsi nello stesso tempo di un'arma di ricambio contro i gruppi avversari, hanno preso ieri un nuovo ed impenso sviluppo. Si dice, infatti, che gli amici dell'on. De Gasperi intendano perfezionare la tecnica già adottata nel congresso del 1952 per soffocare le opposizioni. Secondo le intenzioni attribuite al centro degasperiano, al consiglio nazionale d.c. che si riunisce dopo domani, sarebbe presentata una proposta in base alla quale al congresso di Napoli sarebbe interdetto il diritto di parola a tutti quei parlamentari che non fossero stati di un espresso mandato di rappresentanza.

Dimissioni del Presidente dell'Assemblea siciliana PALERMO, 21. - Il Presidente dell'Assemblea regionale siciliana, on. Bonifazi e il vice-presidente, on. Marinone, hanno rassegnato le dimissioni. Le cause di tale decisione sono state ricercate nella volontà dei d.c. e parenti di creare una tensione politica nell'Assemblea. Il pretesto e la decisione di censurare due deputati del Blocco del popolo, per «offese» al Presidente della Regione, provvedimento di censura che e stato respinto dall'opposizione.

Nuove rivelazioni di Silvano Muto

Attualità, la rivista diretta dal Muto, pubblica nel numero odierno una sensazionale notizia: la rivelazione di un incontro in cui si sono trovati i due corpi di Wilma Montesi sulla spiaggia di Torvaianica. Il documento e preceduto da un breve editoriale nel quale si parla dell'altro corpo della donna si trovava contemporaneamente in redazione, ben decisa a rivelare tutto ciò che sapeva sulla morte di Wilma Montesi. Alla donna, dice l'editoriale, sono state ripetutamente fatte pressioni per la gravissima responsabilità a cui andava incontro nel caso che i fatti da lei esposti non fossero risultati rispondenti alla realtà. La teste si e dichiarata cosciente di quanto faceva, e si assunta tutte le responsabilità di quanto ha rivelato e autorizzandone la pubblicazione.

Nel documento, in cui sono anche esposte le ragioni che la indussero al silenzio per tanto tempo, la donna narra che e stata nel 10 aprile 1953 si trovava con un uomo a Torvaianica tra i cespugli del lungomare in una breve stanza disabitata, quando una auto nera si fermo sulla strada. Ne discesero due uomini, che dalla stessa auto trasportarono sull'estremo lembo della spiaggia. La testimone assicura che alla luce di un certo accesso da uno dei due poco più tardi per fumare una sigaretta, pote constatare che si trattava di un uomo e una donna. La testimone sarebbe in grado di riconoscere uno dei tre uomini.

ORE GRAVI A LONDRA DI FRONTE ALLE PRESSIONI AMERICANE

Rapporto straordinario di Eden dinanzi al Consiglio dei Ministri

Il raggiungimento di un accordo a Ginevra e considerato a Londra indispensabile per scongiurare una crisi gravissima - Tre direttive contrastanti per la diplomazia inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 21. - Il Foreign Office ha confermato stamane che Eden arrivera sabato sera a Londra e, secondo alcuni informatori, non sarebbe escluso che domenica mattina possa essere convocato un Consiglio dei ministri straordinario, per dare al ministro degli esteri un mandato collettivo da parte del Gabinetto.

«L'accentuata pressione degli Stati Uniti per ottenere dagli alleati occidentali un immediato impegno militare nel settore dell'Asia sud-orientale, ha posto il governo britannico di fronte alla necessita di prendere una decisione di vitale importanza, che comporta il riesame politico a lunga scadenza dei rapporti esistenti in seno al blocco occidentale. Quanto ardua sia una tale

decisione, puo essere compreso considerando che la Gran Bretagna deve oggi elaborare una linea di azione che permetta di raggiungere tre fondamentali obiettivi, tra loro contraddittori: 1) impedire un ulteriore deterioramento dei rapporti con gli Stati Uniti, che mai prima d'ora sono stati tanto tesi; 2) evitare ogni impegno che possa automaticamente coinvolgere Londra in un conflitto in Asia; 3) mantenere unito il Commonwealth dietro la linea politica scelta.

Washington. «La completa unita di intenti e di metodi esistenti fra la Gran Bretagna e l'India sui problemi dell'Asia orientale». E la scelta fra Dulles e Nehru che viene ormai ufficialmente formulata, mettendo l'unità del Commonwealth di sopra dell'alleanza con gli Stati Uniti e emanando la superiorità della soluzione politica inglese sulla soluzione militare americana. Ma e evidente che, quando il sabotaggio franco-americano a Ginevra rende imminente il momento della scelta concreta, il governo britannico si trova di fronte alla necessita di prendere decisioni vitali.

MARCA INDIETRO DEI CLERICALI CEDISTI

Il governo francese smentisce il preteso "accordo,, per la Saar

Due mozioni contro Bidault presentate all'Assemblea nazionale

PARIGI, 21. - L'annuncio diramato ieri da Strasburgo che una «base di accordo» sul problema della Saar era stato raggiunto fra il cancelliere di Bonn, Adenauer, e il vice presidente del Consiglio francese, il clericale Teitgen, ha destato una viva emozione a Parigi. Si sospetta che i due uomini politici clericali, entrambi accaniti nemici del partito liberale, con questo annuncio esercitino una nuova pressione sul Parlamento francese, che ha fatto della sistemazione della questione saarrese una «condizione preliminare» alla ratifica della CED.

«Gli stessi ambienti hanno arguito che la divulgazione di notizie non vere avra un effetto direttamente contrario al fine che si cerca di raggiungere: che e una soluzione europea della questione della Saar accettabile per tutti i paesi.

D'altra parte, l'annunciata «base di accordo» ha provocato vivissima emozione anche nella Germania occidentale. L'iniziativa unilateralmente democratica ha annunciato il proposito di opporsi a qualsiasi accordo sulla Saar che non riconosca il carattere tedesco del territorio.

RENATO MIELI

BIDAULT A PARIGI

(Continuazione dalla 1. pagina) dramma della conferenza di Ginevra si puo ritenere, in realtà, al di sopra dell'agonia del colonialismo francese in Indocina. Tanto più breve sarà, tanto meno penoso sarà. Bidault sembra prediligere la strada opposta: vuol dire che l'Indocina sarà più lunga e più dolorosa per lui. Questo e, d'altra parte, l'elemento che sfugge ai giornalisti occidentali presenti a Ginevra.

Seacco di Si Man Ri nelle elezioni sud-coreane

SEUL, 21. - I risultati definitivi delle elezioni con cui la critica di Si Man Ri ha cercato di dare una parvenza di legalità al regime reazionario dominato al partito governativo 109 seggi, al partito nazionalista democratico 15 seggi, al partito indipendente 73 seggi, al partito della minoranza 6 seggi.

Per questo motivo, il portavoce del Quai d'Orsay si e affrettato stasera a diramare una dichiarazione di rettificazione.

Il presidente fantoccio nonostante le brutali violenze della polizia, non ottiene la maggioranza di due terzi

Il risultato e tanto più significativo se si tiene conto dell'atmosfera di brutale terrore poliziesco nella quale si e svolta la consultazione. E' noto che cinquantasette dirigenti politici contrari a Si Man Ri sono stati «invitati» a ritirare la propria candidatura; molti altri sono stati arrestati per intimidire la popolazione, la polizia di Si Man Ri ha proclamato lo stato di emergenza in tutta la Corea meridionale tre giorni prima delle elezioni.

Il giornale Tongui Ibo, controllato da Kim Bon Su, principale rivale di Si Man Ri nella lotta per il potere, ha scritto: «La presente atmosfera di brutali repressioni puo essere paragonata soltanto ai tempi in cui le autorità coloniali giapponesi tennero le loro «elezioni in Corea».

Il Canada respinge un intervento in Indocina

OTTAWA, 21. - Portavoce del governo di Ottawa hanno dichiarato ieri sera che il Canada ha rifiutato chiaramente alle parti interessate di non essere disposte a partecipare ad un patto dell'Asia sud-orientale, almeno per il momento, né ad intervenire nella guerra d'Indocina.

«Le potenze occidentali devono ricordare che esse hanno di fronte (in Indocina) non un caso di aggressione militare, ma piuttosto un movimento diretto soprattutto da forze nazionaliste; un'azione unicamente militare su sciterebbe i sospetti proprio di coloro che si vorrebbero pacifisti e alimerebbe le simpatie dei paesi asiatici indipendenti».

Concluso alla Camera il dibattito sull'Agricoltura

ESTERI Badini Confalonieri e neppure alla maggioranza che ha approvato con sollecitudine questa nuova e inutile spesa. L'ultimo oratore che ha preso la parola nella discussione generale sul bilancio dell'Agricoltura e stato il onorevole socialista Achille CORONA. Egli ha dimostrato come l'unica via d'uscita dalla crisi che affligge le campagne italiane sia la realizzazione della riforma agraria genovese e della riforma dei patti agrari.

Uccide i suoi figli a colpi d'ascia

JACKSONVILLE (Carolina del Sud) 21. - Un capitano del corpo dei «marines» ha ucciso a colpi d'ascia i suoi tre figli - un bambino di 4 anni e due bambine, una di 6 e l'altra di 7 anni - ha ferito gravemente la moglie e si e poi ucciso squarciandosi la gola con un coltello.

MENTRE SI NEGA LA PENSIONE AI CIECHI

ESTERI Badini Confalonieri e neppure alla maggioranza che ha approvato con sollecitudine questa nuova e inutile spesa. L'ultimo oratore che ha preso la parola nella discussione generale sul bilancio dell'Agricoltura e stato il onorevole socialista Achille CORONA. Egli ha dimostrato come l'unica via d'uscita dalla crisi che affligge le campagne italiane sia la realizzazione della riforma agraria genovese e della riforma dei patti agrari.

Uccide i suoi figli a colpi d'ascia

JACKSONVILLE (Carolina del Sud) 21. - Un capitano del corpo dei «marines» ha ucciso a colpi d'ascia i suoi tre figli - un bambino di 4 anni e due bambine, una di 6 e l'altra di 7 anni - ha ferito gravemente la moglie e si e poi ucciso squarciandosi la gola con un coltello.

MENTRE SI NEGA LA PENSIONE AI CIECHI

ESTERI Badini Confalonieri e neppure alla maggioranza che ha approvato con sollecitudine questa nuova e inutile spesa. L'ultimo oratore che ha preso la parola nella discussione generale sul bilancio dell'Agricoltura e stato il onorevole socialista Achille CORONA. Egli ha dimostrato come l'unica via d'uscita dalla crisi che affligge le campagne italiane sia la realizzazione della riforma agraria genovese e della riforma dei patti agrari.

Uccide i suoi figli a colpi d'ascia

JACKSONVILLE (Carolina del Sud) 21. - Un capitano del corpo dei «marines» ha ucciso a colpi d'ascia i suoi tre figli - un bambino di 4 anni e due bambine, una di 6 e l'altra di 7 anni - ha ferito gravemente la moglie e si e poi ucciso squarciandosi la gola con un coltello.

MENTRE SI NEGA LA PENSIONE AI CIECHI

ESTERI Badini Confalonieri e neppure alla maggioranza che ha approvato con sollecitudine questa nuova e inutile spesa. L'ultimo oratore che ha preso la parola nella discussione generale sul bilancio dell'Agricoltura e stato il onorevole socialista Achille CORONA. Egli ha dimostrato come l'unica via d'uscita dalla crisi che affligge le campagne italiane sia la realizzazione della riforma agraria genovese e della riforma dei patti agrari.

Uccide i suoi figli a colpi d'ascia

JACKSONVILLE (Carolina del Sud) 21. - Un capitano del corpo dei «marines» ha ucciso a colpi d'ascia i suoi tre figli - un bambino di 4 anni e due bambine, una di 6 e l'altra di 7 anni - ha ferito gravemente la moglie e si e poi ucciso squarciandosi la gola con un coltello.

MENTRE SI NEGA LA PENSIONE AI CIECHI

ESTERI Badini Confalonieri e neppure alla maggioranza che ha approvato con sollecitudine questa nuova e inutile spesa. L'ultimo oratore che ha preso la parola nella discussione generale sul bilancio dell'Agricoltura e stato il onorevole socialista Achille CORONA. Egli ha dimostrato come l'unica via d'uscita dalla crisi che affligge le campagne italiane sia la realizzazione della riforma agraria genovese e della riforma dei patti agrari.

PIETRO INGUARO direttore Giorgio Colonna vice direttore. Stabilimento tipografico U.S.I.S.S.A. Via IV Novembre, 160